

LATTE E PRODOTTI CASEARI

Requisiti zoosanitari per l'esportazione in Perù di latte e prodotti caseari destinati al consumo umano

Il Senasa ha abilitato a partire dal mese di novembre 2008 e fino al 31 dicembre 2008 un elenco di 10 stabilimenti italiani interessati ad esportare i loro prodotti verso il Perù. Secondo quanto stabilito dal SENASA (Servizio Nazionale di Sanità Agricola), a partire da gennaio 2009, gli stabilimenti di Paesi terzi che desiderano esportare bovini e prodotti derivati (caseari) in Perù dovranno attenersi ai NUOVI REQUISITI ZOOSANITARI stabiliti in applicazione della risoluzione della Comunità Andina n° 1130 del 28.09.2007.

Il latte o i prodotti caseari dovranno ottenere una certificazione sanitaria emessa dall'Autorità Ufficiale competente italiana, nella quale dovrà comparire l'adempimento dei seguenti requisiti:

1. Procede da uno stabilimento o impianto di produzione ufficialmente autorizzato all'esportazione dalle autorità italiane competenti in materia e abilitato dalle autorità peruviane pertinenti (SENASA).
2. Proviene da greggi e stabilimenti di produzione che non hanno avuto restrizioni sanitarie al momento della raccolta del latte e dell'elaborazione del prodotto.
3. Lo stabilimento di produzione non è ubicato in una zona posta in quarantena o restrizione di movimentazione di bovini, durante i 60 giorni precedenti l'imbarco (si considera la zona compresa in un raggio circostante di 10 km)
4. Il prodotto è adatto al consumo umano.
5. È stato sottoposto ad ispezione o verifica da parte di un medico veterinario nel punto di uscita.
6. Il latte è stato sottoposto ad uno dei seguenti trattamenti:
 - a. Ultrapastorizzazione (UHT) a una temperatura minima di 132°C, per almeno un secondo; o
 - b. Pastorizzazione rapida (HTST) ad almeno 72°C, per almeno 15 secondi se il ph è inferiore a 7; o
 - c. Pastorizzazione rapida (HTST) per due (2) volte consecutive, se il ph è uguale o superiore a 7; o
 - d. Pastorizzazione lenta ad almeno 63°C per almeno 30 minuti;
 - e. Formaggio elaborato con latte crudo che è stato sottoposto a un processo di maturazione per un minimo di 60 giorni ad una temperatura uguale o maggiore di 2°C.
7. Sono state prese le precauzioni necessarie dopo il trattamento per evitare il contatto del latte o dei prodotti caseari con qualsiasi microrganismo potenzialmente patogeno per animali o esseri umani.

PARAGRAFO I, II, III

- I. Al suo arrivo in Perù, il prodotto potrà essere sottoposto a controlli ed esami stabiliti da SENASA, il cui costo sarà a carico dell'importatore locale.
- II. Il Certificato sanitario dovrà essere emesso in lingua spagnola.
- III. Se il SENASA lo riterrà necessario, esigerà una certificazione ufficiale dell'Autorità competente in Italia, nella quale si dichiara che il prodotto non supera i livelli di radioattività massimi permessi dalla OMS.

Questi requisiti zoo-sanitari dovranno essere inviati al fornitore in Italia, per garantire che i certificati zoo-sanitari emessi dai servizi veterinari (unità sanitaria) includano i requisiti sopraindicati.

Se le certificazioni non dovessero contemplare i requisiti summenzionati, la merce potrebbe essere restituita all'esportatore senza poter reclamare.